



**Consorzio B.I.M. Piave di Treviso**  
**Via Verizzo 1030**  
**31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

## **INDICE**

<b>Premessa</b>	<b>pag. 02</b>
<b>La governance e il programma di mandato</b>	<b>pag. 03</b>
<b>Gli obiettivi del bilancio di previsione 2019</b>	<b>pag. 03</b>
<b>I dati riassuntivi e gli equilibri di bilancio</b>	<b>pag. 03</b>
<b>Verifica equilibri correnti anni 2019-2021</b>	<b>pag. 07</b>
<b>Tabella dimostrativa risultato di amministrazione presunto es. 2018</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Attendibilità delle previsioni di bilancio – entrata</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Illustrazione delle previsioni di bilancio 2019-2021 per missione</b>	<b>pag. 13</b>
<b>Analisi delle previsioni di bilancio – spesa corrente</b>	<b>pag. 14</b>
<b>Analisi delle previsioni di bilancio – spesa c/capitale</b>	<b>pag. 15</b>
<b>Organizzazione e personale</b>	<b>pag. 19</b>
<b>Indirizzi per governance e controllo società partecipate</b>	<b>pag. 21</b>

## **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019**

### **PREMESSA**

A seguito dell'inserimento dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano (BIM) nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche (pubblicato dall'ISTAT), questo Consorzio ha adeguato il proprio schema di Bilancio ai nuovi criteri della contabilità armonizzata degli Enti Locali.

All'interno del quadro normativo proprio del federalismo fiscale, con la legge 5 maggio 2009, n. 42 e la successiva legge n. 196/2009, vengono poste le basi per la regolamentazione della nuova contabilità della Pubblica Amministrazione, vista come un unico insieme di Enti autonomi tra essi collegati.

L'armonizzazione dei bilanci pubblici, prevista all'art. 1 della richiamata legge n. 196/2009, assume importanza decisiva per il sistema dello Stato italiano in quanto pensata e costruita a tutela dell'unità economica del Paese.

Parimenti, anche a livello europeo, sono state previste nuove regole in merito a programmazione e condivisione delle politiche economiche allo scopo di migliorare la stabilità dei sistemi di bilancio, a volte anche a scapito di un contenimento delle singole sovranità e l'Italia ha recepito dette indicazioni con la legge 7 aprile 2011, n. 39.

In questo quadro normativo si inserisce il D. Lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118 che definisce nuovi principi contabili e nuovi schemi di bilancio da adottarsi, onde garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti, l'efficienza nella gestione delle risorse e il raffronto dei dati di bilancio.

Il Consorzio, in attesa di un puntuale inquadramento sulla natura dell'Ente, ai fini dell'applicabilità delle norme destinate agli Enti locali, ha applicato i nuovi principi della contabilità armonizzata, di cui al D. Lgs 118/2011, a decorrere dall'1.1.2016.

La sua applicazione rappresenta una vera rivoluzione e un significativo appesantimento nelle procedure amministrative per gli Enti locali, e soprattutto per quelli di piccole dimensioni.

Con l'anno 2016 è entrata a regime la contabilità armonizzata unitamente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, all'istituzione del fondo pluriennale vincolato e all'adozione di nuovi schemi di bilancio.

Questo Consorzio BIM è stato fra i primi Consorzi BIM in Italia ad applicare il nuovo sistema contabile armonizzato e su questa problematica di non lieve importanza appare di grande utilità il confronto con altri Enti anche in ambito Federbim per concordare, alla luce della complessità e dei dubbi applicativi della riforma contabile in esame, le interpretazioni normative e le soluzioni operative funzionali, efficienti ed efficaci che tengano conto delle specificità, dimensione e complessità dei Consorzi BIM.

Per il presente bilancio, adeguandosi alla interpretazione e alla prassi operativa della Federbim e degli altri Consorzi BIM, si ritiene che questi enti non siano soggetti all'obbligo di redazione del DUP.

Ciò premesso, la presente relazione-nota integrativa è redatta con riferimento al documento di programmazione 2019-2021 tenuto conto delle specificità dell'ente e in conformità al disposto del principio contabile relativo alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive integrazioni.

## LA GOVERNANCE DEL CONSORZIO E IL PROGRAMMA DI MANDATO

I Comuni che fanno parte del Consorzio sono n. 34 con una popolazione totale al 31.12.2017 di n. 232.658 abitanti ed una superficie totale di Km<sup>2</sup> 920.

Nel corso dell'anno 2015 è avvenuto l'insediamento dell'Assemblea consorziale 2015-2019 con la presenza dei sindaci pro tempore o loro delegati.

Sono stati eletti nel Consiglio Direttivo i sigg.

<b>Componente</b>	<b>Delegato del comune</b>
Mario Collet	Follina
Matteo Foltran	Susegana
Giovanni Ministeri	Cimadolmo
Francesca Quarisa	Paderno del Grappa
Paola Roma	Ponte di Piave
Stefano Soldan	Pieve di Soligo

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il sindaco del comune di Valdobbiadene ing. Luciano Fregonese.

Con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 12 del 10 luglio 2015 sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2015-2019.

L'attività istituzionale del Consorzio Bim Piave di Treviso è legata all'amministrazione del fondo comune, previsto dall'art. 1, comma. 14 della legge 27 dicembre 1953 n. 959, composto dai sovra canoni idroelettrici, impegnandolo nella concessione di mutui ai Comuni consorziati o destinandolo all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, oltre che nell'investimento in iniziative a favore del territorio sia di carattere culturale che educativo/scolastico.

### GLI OBIETTIVI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.

Il bilancio di previsione 2019 è stato elaborato in coerenza e congruenza con le linee programmatiche di mandato sulla base di un processo partecipativo e di coinvolgimento dei Comuni consorziati. Invero dapprima in occasione degli incontri zonali avvenuti nello scorso mese di ottobre a Ormelle il 24.10.2018 e a Crocetta del Montello il 26.10.2018, è stata presentata una situazione aggiornata dei progetti e dei finanziamenti in corso d'esercizio anche al fine della prossima programmazione di bilancio.

Sulla base delle osservazioni e indicazioni emerse in tali incontri e della sostanziale condivisione da parte dei Comuni Consorziati della proposta presentata, il Consiglio Direttivo ha provveduto quindi a formulare la presente proposta di bilancio.

### I DATI RIASSUNTIVI E GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2019

Il bilancio rispetta, come risulta dal quadro generale riassuntivo 2019-2020-2021 di cui all'allegato 01, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL).

Si riporta di seguito il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza e di cassa riferite all'annualità 2019:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019**

<b>ENTRATA</b>		<b>SPESA</b>	
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto es. 2018	3.239.420,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo I: Entrate Tributarie		Titolo I: Spese correnti	1.731.048,00
Titolo II: Trasferimenti correnti		Titolo II: Spese in conto capitale	4.834.000,00
Titolo III: Entrate Extra-tributarie	2.530.548,00	Titolo III: Spese per incremento Attività Finanziarie	0,00
Titolo IV: Entrate in Conto Capitale	795.080,00		
Titolo V: Entrate da riduzione di Attività Finanziarie	0,00		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.325.628,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>6.565.048,00</b>
Titolo VI: Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	Titolo IV: Spese per rimborso di prestiti	0,00
Titolo IX: Entrate per Conto di terzi e partite di giro	630.500,00	Titolo VII: Spese per Conto terzi e partite di giro	630.500,00
<b>Totale titoli</b>	<b>3.956.128,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>7.195.548,00</b>
<b>Totale complessivo Entrate</b>	<b>7.195.548,00</b>	<b>Totale complessivo Spese</b>	<b>7.195.548,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - Riepilogo generale delle entrate e delle spese**

Si riportano di seguito i quadri generali riassuntivi, secondo i nuovi schemi del bilancio armonizzato, di entrata e spesa del bilancio pluriennale 2019-2020-2021, completi delle previsioni di cassa riferite all'esercizio 2019 precisando inoltre che:

La tenuta della contabilità finanziaria è effettuata sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata che prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza.

Viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con l'obbligo di stanziare una apposita posta contabile di accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità" per le entrate di difficile limite ai pagamenti di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza d'entrata per gli anni 2019, 2020 e 2021 sono così formulate:

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA**  
**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	-	-	-
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	-	-	-
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	3.239.420,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	<i>Fondo di cassa al 1/1/2019</i>	4.797.508,83		
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	-	-	-
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	-	-	-
3	<b>Entrate extratributarie</b>	2.530.548,00	2.363.829,00	2.353.555,00
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	795.080,00	478.015,00	288.476,00
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-
6	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	-
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	630.500,00	630.500,00	630.500,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>3.956.128,00</b>	<b>3.472.344,00</b>	<b>3.272.531,00</b>
	<i>Fondo cassa finale presunto</i>	4.222.382,26		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>7.195.548,00</b>	<b>3.472.344,00</b>	<b>3.272.531,00</b>

Le previsioni di spesa di competenza per gli anni 2019-2020 e 2021 sono di seguito riportate:

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TIT	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Disavanzo di amministrazione				
1	Spese correnti	previsione di competenza	1.731.048,00	1.777.844,00	1.598.031,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00

		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	4.834.000,00	1.064.000,00	1.044.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
5	CHIUSURA ANTIC. ISTIT. TESORIERE / CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	630.500,00	630.500,00	630.500,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.195.548,00	3.472.344,00	3.272.531,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GEN. DELLE SPESE	previsione di competenza	7.195.548,00	3.472.344,00	3.272.531,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

## PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2019

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2019 sono di seguito riportate:

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA**  
**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2019
	Fondo di cassa al 1/1 dell'esercizio di riferimento	4.797.508,83
1	Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	-
2	Trasferimenti correnti	-
3	Entrate extratributarie	4.917.349,05
4	Entrate in conto capitale	2.336.155,58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.500.000,00
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	630.783,42
<b>TOTALE TITOLI</b>		11.384.288,05
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>16.181.796,88</b>

**RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2019
1	Spese correnti	2.106.854,09
2	Spese in conto capitale	9.004.504,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticip. da istit. Tesoriere / cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	688.056,37
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>11.799.414,62</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;  
 La previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi e il differenziale tra entrate e spese in termini di cassa evidenzia una previsione di fondo di cassa presunto al 31/12/2019 pari ad € 4.382.382,26.

**VERIFICA EQUILIBRI CORRENTE ANNI 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 sono così assicurati:



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		4.797.508,83			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.530.548,00 0,00	2.363.829,00 0,00	2.353.555,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.731.048,00 0,00 0,00	1.777.844,00 0,00 0,00	1.598.031,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>799.500,00</b>	<b>585.985,00</b>	<b>755.524,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		799.500,00	585.985,00	755.524,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.239.420,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		795.080,00	478.015,00	288.476,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli	(-)		0,00	0,00	0,00

investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		799.500,00	585.985,00	755.524,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.834.000,00 0,00	1.064.000,00 0 0,00	1.044.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

### Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018

Tra i diversi allegati ai nuovi schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 è previsto anche quello relativo alla quantificazione dell'avanzo presunto al 31.12.2018 che viene rappresentato nello schema che segue:

### Tabella dimostrativa risultato di amministrazione presunto – esercizio 2018

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018</b>	5.076.230,96
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018</b>	4.999.508,81
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	5.301.340,34
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	11.976.854,14
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	1.031,51
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,10
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	4.442,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019</b>	3.403.636,56
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei res. passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>	3.403.636,56

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo spese e rischi al 31.12.2018	0,00
Altri accantonamenti	0,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00

Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
Parte destinata agli investimenti	
<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>3.403.636,56</b>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Nel bilancio di previsione 2019 è stata iscritta una quota dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 per investimenti precisando che, come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, l'avanzo di amministrazione potrà essere utilizzato solo dopo l'approvazione del consuntivo dell'esercizio in parola e quindi quando la posta sarà giuridicamente impegnabile.

### **ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI**

Ai fini dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nell'esercizio 2019, vengono analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATA**

#### **Avanzo di amministrazione presunto esercizio 2018**

Nel bilancio di previsione 2019 è iscritto fra le entrate un avanzo di amministrazione presunto di € 3.239.420,00 che deriva principalmente dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato e da economie di spesa su fondi precedentemente stanziati; Tale posta viene utilizzata per il finanziamento di spese d'investimento e in particolare:

1. un trasferimento in conto capitale di € 70.000,00 per opere e lavori pubblici proposti dai Comuni consorziati per un totale complessivo di € 2.380.000,00 di cui € 1.643.920,00 finanziati con avanzo;
2. un trasferimento per i progetti strategici in campo turistico, già deliberati nel 2017 e previsti a bilancio 2018-2020 per interventi complementari alla pista ciclabile "La Piave", per complessivi € 1.700.000,00;

#### **Entrate di natura extra tributaria - Titolo III**

La previsione di bilancio ammonta ad € 2.503.548,00 e si riferisce in particolare:

## **Interessi attivi**

### **Interessi su depositi**

La previsione di bilancio tiene conto delle disponibilità sul c/ di tesoreria presso il Tesoriere Banca Prealpi e dell'accertato degli anni precedenti.

### **Interessi su finanziamenti attivi**

La previsione di bilancio di € 38.848,00 tiene conto della quota interessi a carico dei comuni consorziati per i mutui concessi dal Consorzio BIM per opere di investimento. La previsione tiene conto dei mutui ancora in ammortamento per il 2019-2021;

## **Altre entrate da redditi di capitale**

### **Dividendi di società**

La previsione di bilancio di € 4.800,00 tiene conto del consolidato degli esercizi precedenti ed è relativa alle azioni possedute dal Consorzio in Ascopiave Spa.

## **Rimborsi ed altre entrate correnti**

### **Sovra canoni idroelettrici**

La previsione di bilancio tiene conto dell'atto di transazione con Enel Produzione Spa e Enel Green Power Spa relativamente al riconoscimento delle spettanze economiche reciprocamente vantate e pretese dai Consorzi e da Enel in materia di sovra canoni. In particolare la vertenza ha riguardato la mancata condivisione di modalità, termini e contenuti delle rispettive obbligazioni connesse all'applicazione della normativa in materia di sovra canoni sia con gli adeguamenti degli importi stessi inerenti le concessioni oggetto di riduzione di potenza in base alla disciplina relativa al cosiddetto "minimo deflusso vitale";

L'atto transattivo sottoscritto nel mese di dicembre 2018 ha permesso di quantificare con esattezza i crediti del Consorzio a tutto il 31.12.2018 e nel contempo una corretta quantificazione stimata per il 2019 aggiornata in base al Decreto Ministeriale 21.12.2017 che ha stabilito la quantificazione del sovra-canone per il biennio 2018-2019.

Con nota del 29.01.2019 Il BIM Piave Belluno ha quantificato le spettanze dei vari BIM Piave sia per i sovra canoni in base alla legge 959/1953 sia per la legge 122/2010 nonché per gli arretrati degli anni precedenti quantificando per la competenza 2019 rispettivamente in € 1.832.700,00 ed € 257.700,00 le risorse disponibili;

### **Rimborsi ed altre entrate correnti**

La previsione di bilancio di € 412.000,00 è relativa a:

- € 4.000,00 per un contributo del Tesoriere - Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi - in relazione alla convenzione di Tesoreria;
- € 45.000,00 per rimborsi per servizi integrativi a favore dei comuni per il SIT;
- € 300.000,00 per quota parte oneri a carico dei comuni per il Servizio UNIPASS;
- € 44.000,00 per rimborso da BIM Belluno per il servizio sorveglianza impianti termici svolto da BPNE;

Per le annualità 2020 e 2021 le entrate correnti sono previste prudenzialmente in lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2019.

#### **Entrate in Conto Capitale - Titolo IV**

La previsione di bilancio ammonta ad € 795.080,00 ed è relativa ai rientri di capitale dei mutui concessi ai comuni consorziati per € 795.080,00

La posta di bilancio è relativa alle quote di capitale a carico dei Comuni consorziati a cui sono stati concessi i mutui in base agli appositi Regolamenti approvati dall'Assemblea Consorziale e la quantificazione viene effettuata sulla base del piano di rientro dei mutui contratti con i Comuni.

Per le annualità 2020 e 2021 le entrate in conto capitale sono previste rispettivamente in € 458.015,00 e € 268.476,00.

#### **Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro – Titolo IX**

La previsione di bilancio ammonta ad € 630.500,00 ed è riferita alle ritenute previdenziali ed assistenziali, alle ritenute erariali, ai depositi cauzionali, ai rimborsi delle spese per conto terzi, ai rimborsi delle anticipazioni di economato, ai depositi per spese contrattuali, alla gestione dell'IVA in applicazione della normativa sullo Split payment. Trattasi di poste di bilancio che non incidono minimamente sugli equilibri di bilancio in quanto trovano analoghi stanziamenti sulla parte seconda spesa.

Per le annualità 2020 e 2021 le entrate da servizi per conto terzi e partite di giro sono previste nelle stesse entità del 2019.

Complessivamente le risorse iscritte a bilancio ammontano ad € 7.319.048,00 per l'esercizio 2019, ad € 3.640.844,00 per l'esercizio 2020 e ad € 3.441.031,00 per l'esercizio 2021.

#### **SPESA**

#### **ILLUSTRAZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2019-2021 PER MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
01. Servizi Istituzionali, Generali e di gestione	515.048,00	561.844,00	382.031,00
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	547.000,00	547.000,00	547.000,00
07. Turismo	1.830.000,00	60.000,00	60.000,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	939.000,00	789.000,00	789.000,00
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	250.000,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	34.000,00	34.000,00	34.000,00
18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	2.380.000,00	780.000,00	760.000,00
99. Servizi per conto terzi	630.500,00	630.500,00	630.500,00
<b>TOTALI</b>	<b>7.195.548,00</b>	<b>3.472.344,00</b>	<b>3.272.531,00</b>

## Analisi delle spese correnti

Le spese correnti previste a bilancio 2019 ammontano ad € 1.731.048,00 e in particolare:

1. Compenso all'Organo di revisione economico-finanziaria è stato quantificato in € 7.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali e dell'IVA se dovuta in relazione alla delibera dell'Assemblea Consorziale;
2. Rimborsi spese per gli Organi istituzionali quantificati in relazione all'andamento consolidato negli esercizi precedenti per € 4.000,00; Si precisa che con la legge 29.07.2010, n.122 sono state azzerate le indennità agli Amministratori;
3. Spese per il personale dipendente del Consorzio quantificate in € 39.000,00 al lordo delle retribuzioni, oneri previdenziali, IRAP, lavoro straordinario e missioni;
4. Acquisto beni di consumo e/o materie prime per € 1000,00;
5. Corsi di formazione al personale per € 1.000,00;
6. Utenze per telefonia e reti trasmissione per € 50000;
7. Spese per assicurazioni per € 2.000,00;
8. Spese di rappresentanza per € 2.000,00;
9. Spese per assistenza informatica e manutenzione software per € 10.000,00;
10. Spese legali per € 3.000,00;
11. Spese per servizi amministrativi per € 30.000,00;
12. Spese per convenzione iniziative e progetti con altri BIM Piave del Veneto per € 35.000,00;
13. Spese per l'informazione e pubblicazioni per € 15.000,00;
14. Spese per collaborazioni per funzione amministrativa-istituzionale del Consorzio per € 30.000,00;
15. Fondo trattamento accessorio personale dipendente per € 6.500,00;
16. Trasferimento ai comuni consorziati secondo un criterio di "par condicio" per interventi scelti dai comuni di parte corrente (€ 5.000 per 34 comuni) per € 170000,00;
14. Trasferimenti correnti ad altri enti settore pubblico per comando personale per € 18.000,00;
15. Quota associativa Federbim per € 11.000,00;
16. Trasferimenti ad altri per quote e contributi associativi per € 5.000,00;
17. Fondo di riserva per € 24.048,00;
18. Spese per il servizio di Tesoreria per € 1.000,00;
19. Spese per formazione, assistenza Web in classe per € 40.000,00;
20. Spese per organizzazione manifestazioni, convegni e concorsi cultura e scuola (es. concorso Fabbri) per € 15.000,00;
21. Spese per utenze e canoni per telefonia e reti progetto Web in classe per € 280.000,00;
22. Trasferimenti per il sistema bibliotecario provinciale per € 50.000,00;
23. Trasferimenti correnti ai comuni consorziati per lo sviluppo economico e sociale del proprio ambito territoriale per complessivi € 136.000,00 (un trasferimento per assistenza scolastica di € 3.000,00 e un trasferimento per manifestazioni varie di € 1.000,00 per i 34 comuni del Consorzio);
24. Trasferimenti correnti ad altri (concorsi scuole ) per € 15.000,00;
25. Trasferimenti a Istituzioni sociali private Onlus per € 11.000,00;
26. Incarico coordinamento progetti strategici in capo turistico per € 40.000,00;
27. Servizi di gestione e promozione pista ciclabile per € 20.000,00;
28. Spese per il personale del servizio UNIPASS (retribuzioni, oneri previdenziali, IRAP) per € 116.500,00;
29. Spese per contratto di servizio BPNE per servizio UNIPASS, SUC per complessivi € 383.500,00 con contribuzione dei comuni aderenti al progetto per circa il 60% (vedere stanziamento d'entrata);
30. Spese per i servizi offerti ai comuni dalla partecipata SIT Belluno per servizi informatici, per rilievo caditoie, sviluppo SIT, Agid, cimiteri, posta elettronica, telegestione centrali termiche ecc. con il concorso parziale dei comuni aderenti per € 189.000,00;
31. Spese per collegamento fibra ottica alle Caserme dei VV:FF. per € 20.000,00;

## **Analisi delle spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste a bilancio 2019 ammontano ad € 4.834.000,00 e in particolare:

1. Trasferimenti al SIT per sviluppo programmi d'investimento per € 100.000,00;
2. Trasferimenti ai comuni per progetti strategici in campo turistico per € 1.700.000,00;
3. Trasferimenti per progetti strategici (Promozione e tutela dell'acqua, Cicloturismo) per € 70.000,00;
4. Trasferimenti a BPNE per investimenti su sviluppo progetto UNIPASS per € 250.000,00;
5. Finanziamenti progetti in tema turistico e Grande Guerra per € 50.000,00;
6. Lavori realizzazione pista ciclabile "La Piave" – Perizia per € 250.000,00;
7. Acquisizione quota parte servizio UNIPASS da Centro Studi Marca Trevigiana per € 34.000,00;
8. Trasferimenti in conto capitale ai comuni consorziati per investimenti per € 2.380.000,00;

## **Uscite per conto di terzi e partite di giro – Titolo VII**

La previsione di bilancio ammonta ad € 630.500,00 ed è riferita alle ritenute previdenziali ed assistenziali, alle ritenute erariali, ai depositi cauzionali, ai rimborsi delle spese per conto terzi, ai rimborsi delle anticipazioni di economato, ai depositi per spese contrattuali, alla gestione dell'IVA in applicazione della normativa sullo Split payment. Trattasi di poste di bilancio che non incidono minimamente sugli equilibri di bilancio in quanto trovano analoghi stanziamenti sulla prima entrata.

Per le annualità 2020 e 2021 le spese da servizi per conto terzi e partite di giro sono previste nelle stesse entità dell'esercizio 2019.

### **In dettaglio le spese per missioni:**

#### **Missione 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione**

Nella missione 1 – servizi Istituzionali, generali e di gestione sono inserite tutte le spese correnti e d'investimento inerenti le spese generali e di funzionamento del Consorzio e gli investimenti previsti per il progetto SIT.

Tra gli interventi più significativi nella parte corrente e in conto capitale si evidenzia:

- € 170.000,00 per trasferimenti ai comuni consorziati per finanziamento spese correnti (€ 5.000,00 cad);
- € 35.000,00 per spese per iniziative e progetticon altri BIM Piave del Veneto (concorso nella spesa);
- € 100.000,00 per investimenti nello sviluppo dei progetti con il SIT Belluno per i comuni consorziati;

#### **Missione 5 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Nella missione 5 – attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono inserite tutte le spese correnti inerenti le spese per attività culturali diverse tra le quali:

- € 40.000,00 per spese inerenti la riformulazione del progetto WEB in classe in corso di definizione per il prossimo anno scolastico da parte del Consiglio Direttivo;
- € 280.000,00 per spese utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione progetto WEB in classe;
- € 50.000,00 per trasferimenti all'Amministrazione provinciale per il sistema bibliotecario;
- e 136.000,00 per trasferimenti ai comuni consorziati per attività culturali e di assistenza scolastica (1.000,00 e 3.000,00 cad.);

#### **Missione 7 – Turismo**



Nella missione 7 – turismo sono inserite tutte le spese correnti e d'investimento inerenti il turismo e in particolare:

- € 40.000,00 per il coordinamento dei progettisti strategici in campo turistico;
- € 20.000,00 per i servizi di gestione e promozione della pista ciclabile;
- € 1.700.000,00 per il trasferimento ai comuni per progetti strategici in campo turistico (ultima tranche del finanziamento già previsto nel bilancio 2017 e 2018);
- € 70.000,00 per il trasferimento per progetti strategici (Promozione e tutela dell'acqua, Cicloturismo);

### **Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Nella missione 8 – assetto del territorio ed edilizia abitativa sono inserite tutte le spese correnti e d'investimento inerenti il turismo e in particolare:

- € 116.500,00 per le spese del personale dipendente del Consorzio assegnate al progetto UNIPASS. La spesa è relativa ai due funzionari di categoria D3 impiegati presso l'unità locale di Treviso e assegnati alla Direzione di progetto UNIPASS affidata alla società Bim Piave Nuove Energie Srl;
- € 383.500,00 per prestazione di servizi del progetto Unipass ed è relativa alla convenzione con BPNE (affidamento in house) per servizi (assunzione personale, help desk, assistenza informatica, direzione del progetto, ecc);
- € 250.000,00 per trasferimenti a BPNE per investimenti su sviluppo progetto UNIPASS e servizi BPNE;
- € 50.000,00 per servizi informatici SIT;
- € 50.000,00 per spese servizi vari gestione SIT;
- € 45.000,00 per servizi integrativi ai comuni da parte SIT (cimiteri, SIA, posta elettronica ecc.) correlata a corrispondente entrata,
- € 44.000,00 per servizi gestione e manutenzione sistema tele gestione centrali termiche correlata a corrispondente entrata,

Ad integrazione degli interventi di spesa previsti a bilancio si evidenzia una relazione sui progetti gestiti tramite la partecipata Bim Piave Nuove Energie Srl.

Il Consorzio BIM PIAVE estrinseca buona parte delle sue progettualità operative tramite la strumentale Bim Piave Nuove Energie srl, che grazie alla partecipazione nell'assetto societario di Asco Holding può permettersi di offrire servizi secondo il principio dell' "in house providing" a tutti i comuni soci.

La società, iscritta all'Albo Anac specifico per gli affidamenti "in house providing", ha ulteriormente accresciuto le proprie competenze organizzative e gestionale ed oltre ad essere strutturata per gestire tutti gli aspetti amministrativi legati alle norme specifiche ha raggiunto nell'ultimo anno gli upgrade alla ultima certificazione ISO 9001:2015 per il settore energetico ed è dotata di sistema di controllo di gestione secondo la norma 231/01. Obiettivo consortile è garantire che tutte le progettualità consortili e di servizio della neonata Area Organizzativa Omogenea BIMdigitalPA siano di fatto gestite tramite una direzione di progetto e generale della società stessa e di personale di supporto assunto specificatamente per gestire queste progettualità proprie, che ovviamente sarà poi governato dal rapporto tra le parti con un contratto di servizio che diventa a quel punto una posta di bilancio strutturale in quanto la società si organizza, oltre che per la attività gestite in proprio, per garantire le attività con titolarità in capo consortile su suo mandato e sulle quali il consorzio stesso garantisce nello sviluppo temporale e nella gestione economica in relazione al contratto definito. Da segnalare che anche tutti i servizi di cui il consorzio ha bisogno (supporto segreteria per la AOO, privacy, trasparenza, anticorruzione, sicurezza sul lavoro, estensione della certificazione di qualità tramite la partecipata per avere i servizi qualificati), saranno tutti gestiti dalla partecipata stessa in virtù del contratto di servizio stabilito.

In merito ai progetti gli sviluppi sono veramente importanti per il ruolo di servizio pubblico strategico e continuativo che offrono ai comuni, e quindi di fatto ai soci che quindi non sono solo anche beneficiari ma “proprietari” delle progettualità stesse (non è un passaggio banale visto che si tratta di titolarità completamente pubblica di progetti considerati buone pratiche a molteplici livelli).

Partendo da quelli storici, dal punto di vista energetico i rapporti con oltre 50 comuni sono consolidati. La gestione calore sconterà il tema di capire come gestire le varie scadenze in base alle movimentazioni che alcuni comuni hanno fatto dei pacchetti di quote societarie, in quanto non tutti potrebbero essere nelle condizioni di poter giuridicamente rinnovare il servizio esclusivamente con i criteri restrittivi dell’ “in house providing”. Si riapre, su richiesta infragruppo e dopo la pausa che era stata chiesta dall’assemblea a fronte delle numerose progettualità in essere, anche la valutazione di offrire il servizio di illuminazione pubblica in un team a servizio degli enti locali. La società sta capendo la fattibilità del progetto secondo i criteri di efficacia ed economicità tipici del suo modus operandi. In questo caso si aveva una prima manifestazione di interesse, seppur di oramai 3 anni fa, di circa una ventina di enti potenzialmente interessati).

Sono in fase di consolidamento e sicuro potenziale sviluppo tutti i servizi che possono essere gestiti assieme a BIM Belluno e la partecipata SIT, sia sotto il profilo di gestione calore che informatici.

Merita un dettaglio molto puntuale il lavoro svolto, con la direzione di progetto di BPNE ed i funzionari pubblici BIM, rispetto alle progettualità informatiche e di servizio gestite in maniera diretta con convenzioni ex art. 30 TUEL.

Il progetto, denominato ora BIMdigitalPA, ingloberà il successo e l’operatività del portale UNIPASS relativo ai processi amministrativi di consegna pratiche telematiche SUAP e SUE al quale hanno aderito 84 comuni con oltre 70 avviati) ed ha ampiamente superato le 100.000 pratiche gestite per gli enti con un incremento dei vari indicatori nel corso dell’ultimo anno di oltre il 20%. Si assolveranno nuovi servizi che sono derivanti da richieste dal basso e che sono oggetto di convenzioni specifiche con tutti gli enti terzi e di importante ricaduta anche per il supporto telematico per la gestione telematica dei procedimenti nei comuni (la gestione delle manifestazioni temporanee, di procedure urbanistiche e di processi di lavori pubblici che il sistema, pur nella obbligatorietà di legge, può rendere più veloci e snelli per uffici ed utenza, la gestione di cedole librerie o tassa di soggiorno). Ogni singola progettualità viene studiata, proposta e se trova un adeguato consenso attuativo viene gestita nell’ambito di questo portale multidisciplinare in fase di costruzione. Da segnalare in questo contesto anche la firma del contratto di servizio con Assindustria Veneto Centro, nella quale con direzione di progetto della AOO e coinvolgimento di SIT, si avrà un ruolo importante nel progetto principale che l’Associazione intende svolgere nel biennio 2019 – 2020 riferito alla gestione dei capannoni sfitti (la correlazione con la cartografia e le pratiche che girano nel tempo “sopra” il capannone è intuibile).

L’importante progettualità che sta partendo su richiesta dal basso e che ha trovato l’adesione di circa 20 comuni è lo Sportello Unico Commercio, regolato da apposita convenzione ex art 30 TUEL. Il progetto, che ha portato su richiesta consortile all’adeguamento della pianta organica della partecipata per strutturare il servizio con una impiegata e sino a sei posizioni tecnico amministrative, è la realtà innovativa nel settore più grossa d’Italia e prevede la gestione “dalla culla alla tomba”, ovvero dal protocollo alla conservazione a norma, di tutte le pratiche commerciali e per alcuni comuni che hanno delegato, con una gradualità di inserimento delle stesse nel 2019, anche delle fiere mercato e delle manifestazioni temporanee. I funzionari BIM spenderanno quindi firma nelle istruttorie di tutte queste pratiche, che saranno migliaia. La progettualità, che di fatto dà origine ad un centro specialistico di competenza per più comuni, appare di fatto un servizio destinato a risolvere nel tempo in maniera permanente, e non occasionale, le criticità croniche degli enti legate allo scarso personale, alla specificità delle competenze e alla criticità di certi aspetti della materia, non ultimo anche nel rapporto sgravato con tutti gli enti terzi. Il progetto, che parte nel marzo 2019, è destinato a crescere viste le manifestazioni di interesse per il 2020 (che è stato deciso che non vadano comunque oltre la decina di comuni per evitare una crescita troppo grande).

In tutto questo contesto è da rilevare che, anche in previsione di investimenti futuri sul progetto, nel corso del 2018 il Consorzio ha acquisito la piena titolarità dell'intera progettualità, è completamente proprietario del codice informatico, ora ha tutto il personale sotto il controllo diretto o della partecipata. Questo può permettere uno sviluppo strategico con i oggetti titolati del gruppo (ASCO HOLDING e ASCO TLC in primis) che permetta di governare tutta la filiera (dal dominio di conoscenza, alla organizzazione nell'erogazione sino alla gestione delle infrastrutture di rete). Il 2018 in tal senso è stato un anno importantissimo.

E proprio in questa modalità sono in corso i rapporti di sviluppo della convenzione con la Regione Veneto che sta valutando, rispetto a tutto il piano di "governance" di gestione dei servizi dell'agenda digitale, di individuare come centro di competenza e servizi tecnici il Consorzio (assieme ovviamente al data center di ASCOTLC come parte infrastrutturale). Sono in corso assidui incontri tecnici e strategici per questo, che passano dalla installazione decentrata di software, a protocolli sui sistemi di pagamento e di identità digitale, all'interconnessione di rete tra servizi BIM che possono andare su scala regionale e servizi regionali di cui il BIM diventerebbe un centro di riferimento territoriale.

Si stanno gettando le basi di un grosso Centro Servizi Tecnici a servizio dei Comuni, che richiedono questo in quanto sono in continua difficoltà sia rispetto ai servizi sia alle evoluzioni informatiche in senso stretto, del quale oltre a rendersi conto della valenza e dell'importanza in quanto totale progetto pubblico erogato in proprio con diretta titolarità ad oggi si ha la percezione che, con adeguato sostegno strategico, possa diventare nel tempo riferimento importante e non derogabile per gli enti locali.

### **Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Nella missione 9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente sono inserite tutte le spese correnti e in conto capitale inerenti la missione e in particolare:

- € 20.000,00 per il canone per fibra ottica a favore delle caserme dei Vigili del Fuoco;
- € 50.000,00 per il finanziamento di progetti strategici – Progetto per la rivitalizzazione del corpo idrico dei corsi d'acqua dell'ambito del BIM e manifesto per le terre dell'acqua ecc.

### **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

Nella missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità sono inserite tutte le spese in conto capitale inerenti la missione e in particolare:

- € 250.000,00 per i lavori di completamento della pista ciclabile "La Piave" a seguito dei danni riscontrati dagli eventi atmosferici eccezionali del mese di ottobre 2018. Il Consorzio ha provveduto a trasmettere alla Regione del Veneto apposita istanza di rimborso dei danni accertati;

### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

Nella missione 14 – sviluppo economico e competitività sono inserite tutte le spese in conto capitale inerenti la missione e in particolare:

- € 34.000,00 per l'acquisizione della quota parte servizio UNIPASS da Centro Studi Marca Trevigiana già deliberato in Assemblea Consorziale n. 12 del 26.11.2018;

### **Missione 18 Relazioni con altre autonomie territoriali e locali**

Nella missione 18 – relazioni con altre autonomie territoriali e locali sono inserite tutte le spese in conto capitale inerenti la missione e in particolare:

€ 2.380.000,00 per contributi agli investimenti dei Comuni per il finanziamento di opere pubbliche o di e/o d'investimenti (contributo di 70.000,00 a favore di ogni consorziato).

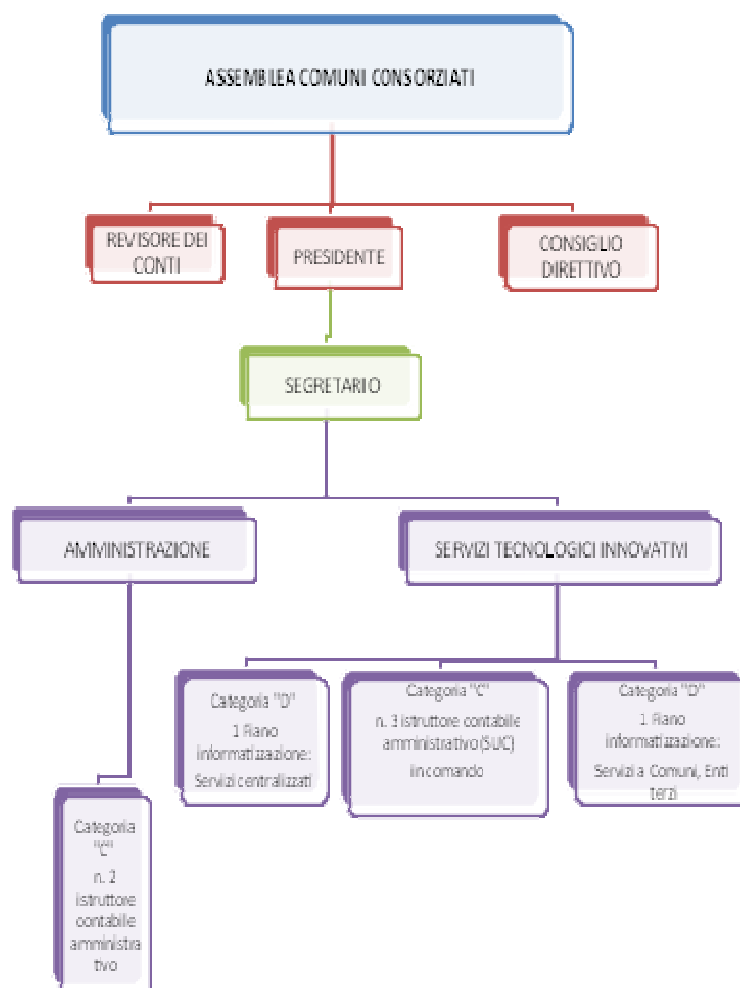
Come di prassi, il contributo sarà assegnato al Comune che provvederà a predisporre la documentazione amministrativa di approvazione del progetto esecutivo e alla successiva rendicontazione dell'opera o dell'intervento attraverso stati di avanzamento o fatture.

L'assegnazione in presenza della documentazione amministrativa di approvazione del progetto sarà oggetto di determinazione da parte del Segretario Consorziale d'impegno di spesa. Come già previsto in sede di programmazione 2018-2020 si intende far decadere il contributo qualora il Comune non lo richieda entro cinque anni dallo stanziamento a bilancio.

## ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

La struttura organizzativa del Consorzio prevista per il triennio 2019-2021

### ORGANIGRAMMA CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO



In dettaglio la struttura organizzativa del Consorzio si compone:

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	TITOLARE DEL POSTO
1	Segretario	Dirigente	A incarico
1	Istruttore Amministrativo contabile	C1	Coperto
1	Istruttore Amministrativo contabile	C1	In comando per 18 ore settimanali
1	Istruttore Direttivo	D 3	In posizione organizzativa coperto
1	Istruttore Direttivo	D 3	In posizione organizzativa coperto
3	Istruttore amministrativo	C1	In comando per SUC

### **L'attuale organico del Consorzio:**

#### **DIPENDENTI**

- Un Istruttore Amministrativo contabile a tempo pieno e con contratto a tempo indeterminato Categoria C posizione economica C1.
- Due Istruttori Direttivi in P.O. dipendenti a tempo pieno e con contratto a tempo indeterminato Categoria D3 per il servizio UNIPASS presso l'Amministrazione Provinciale di Treviso – complesso S. Artemio.

#### **COLLABORAZIONI ESTERNE**

- Un Segretario-Direttore (20 ore/settimanali) con contratto fino alla scadenza del Consiglio Direttivo;
- Un Collaborazione Amministrativo-contabile Categoria C1 con un dipendente di un altro ente locale in comando per n. 18 ore settimanali fino al 30.06.2019.

#### **FABBISOGNO DI PERSONALE PER LA GESTIONE CONTABILE**

Negli ultimi anni il Consorzio ha ampliato la propria operatività impegnandosi in nuovi servizi per i Comuni consorziati e per altri Comuni.

Le esigenze di consolidamento e ulteriore sviluppo dei progetti avviati unitamente alla crescente complessità della gestione impongono l'esigenza di prestare particolare attenzione ad un corrispondente adeguamento dell'organico del Consorzio.

Necessita dotarsi di un nuovo collaboratore amministrativo (in sostituzione del comando) con esperienza nella gestione amministrativa e contabile degli enti locali per l'attività di gestione contabile, controllo interno sugli atti, predisposizione dei documenti di programmazione e bilancio, controllo di gestione, monitoraggio contratti, convenzioni, nonché per assolvere agli adempimenti connessi alle società partecipate.

Il nuovo istruttore amministrativo Cat. C1 sarà pienamente assorbito dalle attività relative alla segreteria del Consorzio e dagli adempimenti connessi alla pubblicità degli atti, peraltro destinati ad aumentare con la piena applicazione della normativa sulla amministrazione trasparente.

E' necessario proseguire la collaborazione con l'Unione Montana Feltrina per la gestione delle paghe e di tutte le incombenze relative alla gestione del personale almeno fino al 31.12.2021.

E' necessario intensificare lo sforzo della Direzione di progetto Unipass, demandata in capo a BPNE, al fine di assicurare una unitarietà nell'organizzazione del progetto, che si è avvalso finora di personale appartenente a diversi Enti atteso comunque che per la natura pubblicistica del servizio l'attuale personale deve rimanere in capo al Consorzio.

## **INDIRIZZI PER GOVERNANCE E CONTROLLO SOCIETÀ PARTECIPATE.**

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al bilancio di previsione dell'Ente, sono la società Bim Piave Nuove Energie Srl, partecipata al 90% e la società Sistemi Informativi Territoriali srl partecipata al 20%.

Il ruolo dell'ente nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e di controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Consorzio, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione n. 47 del 27.12.2018 il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, ha provveduto ad adottare un provvedimento di razionalizzazione delle Società dallo stesso possedute alla data del 31/12/2017 ed ha trasmesso il provvedimento all'Assemblea Consorziale per le determinazioni di competenza;

Per le partecipazioni possedute dal Consorzio non sussistono le motivazioni per l'alienazione ovvero, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, della predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione;

La proposta del Consiglio Direttivo è stata quella del loro mantenimento a patrimonio dell'ente e in particolare:

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Oggetto Sociale</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Misure di razionalizzazione da approntare e da monitorare</b>	<b>Partecipazione Indirette</b>
<b>BIM Piave Nuove Energie Srl</b>	Servizi strumentali all'ente	100.000,00 Euro	90,00%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	nessuna
<b>Società Informatica Territoriale Srl</b>	Servizi strumentali all'ente	100.000,00 Euro	20,00%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	nessuna

Schede inerenti le Società partecipate di cui alla revisione periodica possedute al 31.12.2017 già approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 47 del 27.12.2018

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata: BIM PIAVE NUOVE ENERGIE SRL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

Codice Ateco: Importanza P - 35.3 Fornitura di vapore e aria condizionata. La società costituisce strumento organizzativo specializzato avente per oggetto esclusivo l'esercizio di servizi strumentali di interesse generale, nonché lo svolgimento di fondamentali attività di supporto alle funzioni istituzionali degli enti soci. In tale ambito, la società realizza a favore dei soci servizi e, in genere, attività indicate nell'art. 2 dello Statuto.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	11,50
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	13.774,00
2014	328.725,00
2013	184.471,00
2012	372.096,00
2011	257.513,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	697.763,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	3.606.595,00
2014	3.851.761,00
2013	4.589.528,00
FATTURATO MEDIO	4.015.961,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

I valori di bilancio della società partecipata rispettano i parametri di cui all'art. 20 lettere d) ed e) del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017 e non ricorrono le fattispecie di cui alle lettere f) e g) del medesimo articolo.

Azioni da intraprendere:

Per la partecipazione in esame sulla base della normativa vigente di cui al D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017 non sussistono le motivazioni per l'alienazione ovvero ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 della predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione. La partecipazione può pertanto essere mantenuta nel patrimonio del Consorzio BIM PIAVE DI TREVISO

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: n. 02 (a)

Denominazione società partecipata: SOCIETÀ INFORMATICA TERRITORIALE SRL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

GESTIONE DATABASE (codice Ateco 6331120) La società costituisce strumento organizzativo specializzato avente per oggetto esclusivo l'esercizio di servizi di interesse generale, nonché lo svolgimento di fondamentali attività di supporto alle funzioni istituzionali dei soci. In tale ambito, la società realizza a favore dei soci servizi e, in genere, attività indicate nell'art. 4 dello Statuto

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	16,50
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	39.955,15
2014	41.443,72
2013	42.589,00
2012	59.841,00
2011	14.700,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	678.771,00
Compensi amministratori	31.485,04
Compensi componenti organo di controllo	4.992,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.173.945,00
2014	895.928,00
2013	1.061.070,00
FATTURATO MEDIO	1.043.647,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

I valori di bilancio della società partecipata rispettano i parametri di cui all'art. 20 lettere d) ed e) del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017 e non ricorrono le fattispecie di cui alle lettere f) e g) del medesimo articolo.

Azioni da intraprendere:

Per la partecipazione in esame sulla base della normativa vigente di cui al D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017 non sussistono le motivazioni per l'alienazione ovvero ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 della predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione. La partecipazione può pertanto essere mantenuta nel patrimonio di codesto Consorzio BIM

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

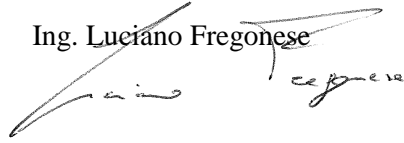
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



Pieve di Soligo, 19 febbraio 2019

Il Presidente  
del Consiglio Direttivo

Ing. Luciano Fregonese

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luciano Fregonese', written over the printed name.